

UN MAGO IMBRANATO

C'era una volta un apprendista mago che non aveva un maestro che lo aiutava; infatti, studiava le magie tutto da solo.



L'apprendista si chiamava Numerino; egli viveva a Numbercity presso la via dei Calcolatori. La città non era simile alle nostre: le case erano grandi grattacieli a forma di numeri.



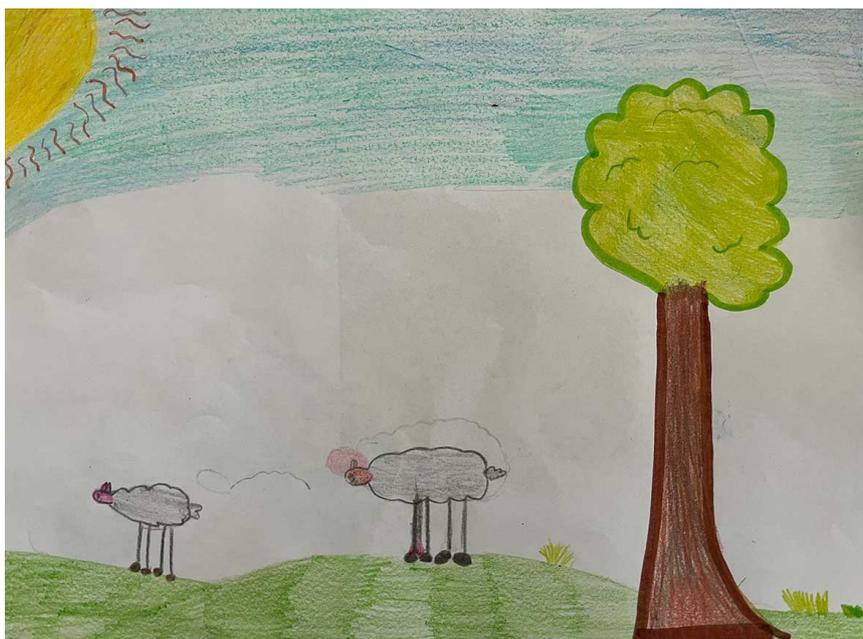
C'era il grande palazzo dei 4, il condominio dell'11, la villa 10, lo chalet del 7 e così via...

Numerino sognava di essere un mago famoso, bravo e apprezzato da tutti, per questo ogni giorno andava al Teatro dello Zero e davanti al pubblico si esercitava con le sue magie. Il suo trucco forte era questo: prendeva il cappellone verde, agitava la bacchetta e a gran voce diceva: "ZIZÙ ZIZÀ IL RISULTATO ECCOLO QUA!"

Il numero che usciva era il successivo di quello messo nel cappello. Ad esempio, il 12 diventava 13, il 4 si trasformava in 5 e così via. Tutto il pubblico fischiava e gridava: "Buuuuu! Questo lo so fare anch'io. Devi solo aggiungere 1 ad ogni numero così si trasforma nel suo successivo". Allora Numerino arrabbiato e deluso decise di ritornare nella sua casina. Il giorno dopo provò un nuovo incantesimo con la formula: "Abracadù, Abracadà, la magia spunterà!". Mise nel cappello il 3 e poi il 2 e uscì il 5. Poi scambiò l'ordine dei numeri: mise il 2 e dopo il 3 e osservò che il numero che usciva dal cappello era ancora il 5. Tutto contento corse al Teatro dello Zero e pensò un nome per la sua magia: "Commutina!" esclamò. Si esibì e fece il procedimento che aveva provato nella sua piccola casa. Quando lo videro tutti si sorpresero, inizialmente applaudirono ma alla fine capirono il trucco. Fischiarono e in coro urlarono: "Ma Numerino cosa dici? è la comunissima COMMUTATIVA, altro che Commutina!". Allora il povero mago tutto triste, sconcolato e demoralizzato tornò nella sua casa e si sedette alla scrivania a pensare una nuova magia. Mise nel suo cappellone i numeri 1, 9 e 3 e uscì il numero 13. Poi ebbe un'idea: rimise nel suo cappello verde l'1 e il 9 e ottenne il 10. Catturò il 10 che stava già scappando e lo ricacciò nel suo cappello insieme al 3. Ecco che spuntò di nuovo il numero 13.



Allora felice, entusiasta e pieno di speranza corse al teatro. Espose il suo numero e gridò: "Ecco la mia nuova magia!!! Si chiama.... Associa- associa". Il pubblico si girò di colpo e urlò: "Scusa??? Associa- associa? Ma non è associativa? La conosce pure mia nonna... sono i soliti numeri!". Allora il mago Numerino scocciato disse: "Sentite numeri belli o brutti! Vi saluto tutti!". Da quel giorno capì che doveva cambiare lavoro. Buttò tutti gli strumenti di magia e iniziò a fare il pastore: almeno era bravo a contare le pecore!



Autrici e autori: Lisa Apostoli, Edoardo Collura,
Mattia Gallerini, Sara Gitti e Francesco Oprandi

Classe IV A

Scuola primaria "Tito Speri"
I. C. Botticino (Brescia) - Italia
Insegnanti di riferimento:
Valentina Buoso e Francesca Zordan